



LE FIRME

A&A, ex intoccabili come
le toghe che li
coccolavano



Maurizio Belpietro

17 giugno 2021

Processo Palamara, sì
alle intercettazioni. Ma
sull'uso del trojan



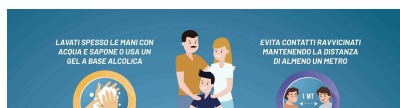
Giacomo Amadori

18 giugno 2021

Oggi in edicola



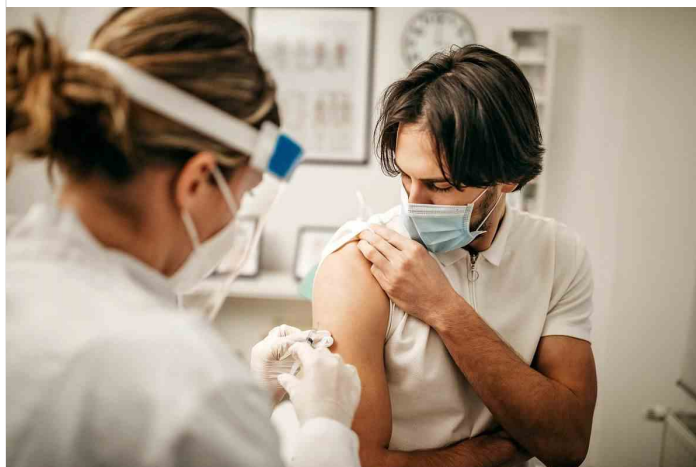
In diretta dal lunedì al
venerdì alle 7 del
mattino e alle 7 di
sera

[Ascolta tutti i nostri podcast](#)[Guarda tutti i nostri video](#)

Daniele Capezzone

18 giugno 2021

Chi non ha intenzione di fare la cavia potrà presentare un ricorso al Tar



Se cocktail sarà, rischia di essere un mix indigesto, anche con potenziali conseguenze legali. E così, proprio mentre la campagna vaccinale stava accelerando e conquistando fiducia tra gli italiani, l'improvvisa scelta di **Roberto Speranza** di imporre autoritativamente il cambio di vaccino per gli under 60 che abbiano avuto una prima dose di Astrazeneca, innescherà quasi certamente una pioggia di ricorsi al Tar.

I cittadini interessati potranno infatti impugnare davanti ai Tribunali amministrativi regionali - se non direttamente la circolare ministeriale - i provvedimenti regionali di recepimento della stessa, nel caso in cui le Regioni non riconoscano il diritto del singolo a ottenere una seconda dose omogenea alla prima.

In questo caso, pare ragionevole pensare che il cittadino possa vedere leso il proprio diritto alla salute: si configura come arbitrario un atto che -



La Verità nella tua casella di posta

La Verità settimanale

Inchieste, approfondimenti, notizie e opinioni.
Ricevi gli aggiornamenti speciali, iscriviti alla nostra newsletter gratuita.

[Iscriviti alla newsletter](#)

NUOVE STORIE

La rivoluzione viola. Comisso si ribella ai procuratori rapaci e rompe con Gattuso
18 Giugno 2021 / Storie Di Sport

La moda uomo a Milano apre con il mondo fantastico di Philipp Plein
18 Giugno 2021 / Moda, Bellezza E Design

Roma e Milano in balia di piste ciclabili pericolose
18 Giugno 2021 / Opinioni

[In un anno sussidi a 730.000 persone in più](#)

«Le tasse sulle sigarette elettroniche danneggiano il mercato e la salute»
18 Giugno 2021 / I Nostri Soldi

Sberla Usa alla dittatura Lgbt
18 Giugno 2021 / Featured Homepage

L'ossessione per islam e minoranze sta distruggendo la cultura europea
18 Giugno 2021 / Geopolitica

Nomi e incarichi. Ds e Margherita han fatto il Pc: Partito Cinese
18 Giugno 2021 / Geopolitica

Successo della tv di destra «Gb News». E subito la

obbligatoriamente - sospenda un trattamento sanitario, e ne imponga un altro, per giunta finora testato su numeri limitatissimi (come nel caso del cocktail di vaccini).

Nel caso in cui il provvedimento regionale abbia queste caratteristiche, è forse consigliabile attivarsi per tempo, in modo da sperare di ottenere una pronuncia del Tar compatibile con i tempi del richiamo. Purtroppo, infatti, potrebbe accadere che un cittadino attenda la data originariamente fissata per il suo richiamo, si rechi presso l'hub vaccinale pensando di poter comporre «amichevole» la questione, e invece si veda a quel punto costretto a scegliere tra il cocktail e il ritorno a casa senza alcuna seconda dose.

A rendere indifendibile la scelta del governo italiano ha contribuito anche la puntualizzazione di Ema, che già domenica pomeriggio, su Twitter, ha parlato testualmente di disinformazione, aggiungendo che «il bilanciamento benefici/rischi di Astrazeneca resta positivo» e che il vaccino «rimane autorizzato per tutta la popolazione». Non solo: il responsabile della strategia sui vaccini di Ema **Marco Cavaleri** si è affrettato a smentire quanto gli era stato il giorno prima attribuito dalla *Stampa*, precisando ieri sul *Giornale* che «la posizione di Ema non è cambiata». E la stessa Ema, sempre ieri, ha aggravato la smentita: «Su Astrazeneca un media italiano ha citato erroneamente un nostro esperto». Resta cioè un complessivo semaforo verde, al momento. A maggior ragione, il cittadino che abbia avuto la prima dose di Astrazeneca e non voglia cambiare in corsa, ha un ulteriore argomento a proprio favore.

Al di là degli aspetti squisitamente giuridici, è anche il buon senso a bocciare il diktat di **Speranza**. Sembra una beffa parlare di «principio di precauzione» (addirittura, con enfasi, il coordinatore del Cts, **Franco Locatelli**, aveva parlato di «precauzione suprema», riferendosi allo stop verso Astrazeneca), se poi tutto si traduce nell'imposizione di un mix oggetto di studi numericamente limitatissimi. Gli studi attualmente disponibili sul cocktail (si tratta di quattro lavori scientifici) sono stati infatti condotti su poche centinaia di persone. Ora, considerando che gli eventi avversi letali in materia di vaccini sono nell'ordine di poche unità su centinaia di migliaia di casi, basarsi su campioni di 6-7-800 persone appare un azzardo: se ci fosse un morto anche

sinistra prova a boicottarla

18 Giugno 2021 / Geopolitica

Sbarchi in aumento. E noi apriamo ancora

18 Giugno 2021 / Featured Homepage

Il padre orco al fidanzato di Saman. «Lasciala o ti
stermino la famiglia»

18 Giugno 2021 / Inchieste

Salvini stringe l'asse con Draghi e scalza il Pd

18 Giugno 2021 / Governo

L'obbligo vaccinale per i sanitari lascia ospedali e Rsa
senza personale

18 Giugno 2021 / Salute

Se si arriva a comminare la morte, non ci resta che la
disobbedienza

18 Giugno 2021 / Famiglia E Pro Vita

L'Ema demolisce Speranza e il suo cocktail di vaccini

18 Giugno 2021 / Salute

Avanti così e questi ci chiudono di nuovo

18 Giugno 2021

Con queste regole sulle zone a colori rischiamo
chiusure pure con i vaccini

18 Giugno 2021 / Salute

Processo Palamara, sì alle intercettazioni. Ma sull'uso
del trojan crescono i misteri

18 Giugno 2021 / Giustizia

Spinto dalla fede, puro come l'amicizia. L'amore non è
solo l'istinto della carne

17 Giugno 2021 / Opinioni

Gondor in transizione e deliri queer. Tolkien violentato
dai suoi custodi

17 Giugno 2021 / Mondo

Zuckerberg si schianta sul muro di Waters

17 Giugno 2021 / Pensiero Forte

Prodi, il Quirinale e pure il Vaticano. Ecco i filo cinesi
che contano davvero

17 Giugno 2021 / Politica E Affari

La campagna per il Campidoglio fa lo slalom tra i
palazzi occupati

17 Giugno 2021 / Inchieste

entro campioni di entità così minime, ci sarebbe da mettersi le mani nei capelli. E dunque, attraverso analisi tanto limitate, è ben difficile ricavare una fotografia attendibile e tranquillizzante. Uno degli studi è stato anche inserito sui social dal deputato della Lega **Claudio Borghi**: si tratta di un lavoro pubblicato da *The Lancet*, che tuttavia, chiosa giustamente il parlamentare, «parla di efficacia e non di sicurezza: si ritiene sia sicuro sulla base di induzioni». Ma ciascuno comprende che il punto è proprio questo: non è in gioco solo la agognata immunizzazione dal Covid, ma anche e soprattutto la sicurezza complessiva e la salute del vaccinato.

Oltre alla sentenza tombale di **Arnon Shahar**, responsabile della campagna vaccinale in Israele, intervistato dal *QN* («Mixare i vaccini è una scelta che al momento andrebbe presa solo in condizioni disperate»), diverse altre voci sono apparse tutt'altro che appiattite sul governo. Prudente il farmacologo **Silvio Garattini**, sentito da *Repubblica*. Da un lato, afferma che a suo avviso non ci saranno problemi; ma dall'altro, aggiunge con ragionevolezza: «È difficile obbligare a fare un richiamo diverso. Io dico di essere pragmatici: lasciamo ai cittadini la scelta della dose». E pure **Nino Cartabellotta**, della fondazione Gimbe, non ha potuto fare a meno di osservare che al momento i bugiardini di AstraZeneca, Pfizer e Moderna non prevedono la vaccinazione eterologa, e anzi scrivono a chiare lettere che «non ci sono dati disponibili sull'intercambiabilità».

La sinistra si espone anche a una contraddizione di principio: si dichiara «pro choice», cioè a favore della scelta individuale sulle questioni eticamente sensibili, ma stavolta vuole precludere la scelta al singolo. Tra l'altro, l'orientamento del governo appare anche poco lungimirante in prospettiva. Si può decidere di «bruciare la strega» chiamata Astrazeneca: ma poi che si fa al prossimo evento avverso letale che dovesse riguardare un altro vaccino o il famigerato «cocktail»?

Tornando alle iniziative legali, si è fatto vivo pure il Codacons, che ha lanciato sulla sua pagina online un'azione collettiva per gli under 60 vaccinati Astrazeneca, anche prospettando un ipotetico risarcimento dei danni.

PER LEGGERE LA STORIA COMPLETA

ABBONATI

©Riproduzione Riservata

C'è poco da esultare per i bond dell'Ue
 17 Giugno 2021 / I Nostri Soldi

TRENDING TOPICS

sanità calabria | renzi | padre livio | arcuri |
 lamorgese immigrazione | tamponi |
 boschi renzi fondazione open |
 giuseppe conte governo | cloroquina |

[Change privacy settings](#)

RICORSO TAR VACCINO



Carlo Tarallo 18 giugno 2021

La rivoluzione viola. Commisso si ribella ai procuratori rapaci e rompe con Gattuso

Rocco Commisso e Rino Gattuso (Ansa)

Motivo del divorzio è Mendes, agente del tecnico, che voleva piazzare i «suoi» alla Fiorentina. Al capolinea anche Antognoni.

PER LEGGERE LA STORIA COMPLETA

ABBONATI

©Riproduzione Riservata

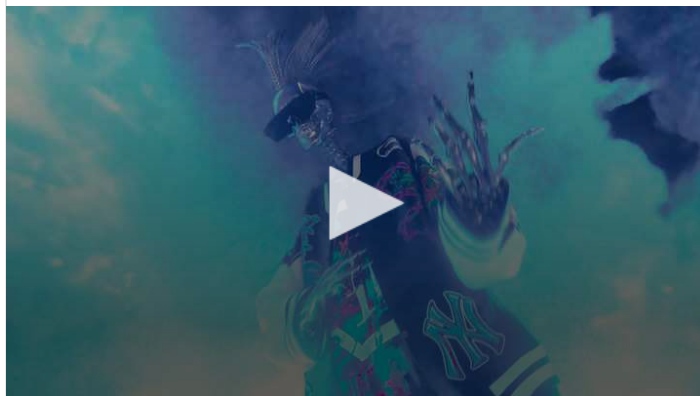
CALCIO COMMISSO GATTUSO



Paola Bulbarelli 18 giugno 2021

La moda uomo a Milano apre con il mondo

fantastico di Philipp Plein



Quarantotto appuntamenti, nove presentazioni su appuntamento e sei eventi per un totale di 63 brand in calendario. Questi i numeri della Milano Fashion Week dedicata all'abbigliamento maschile e che si è aperta oggi fino al 22 giugno.

✓ Continua a leggere

@Riproduzione Riservata

MODA UOMO PHILIPP PLEIN

